

Relazione sulla
Gestione al
bilancio
d'esercizio
chiuso al

31/12/2022

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Viale Manfredi snc, 71121 FOGGIA FG
Capitale sociale euro 24.500.000
interamente versato
Cod. Fiscale 02361300714
Iscritta al Registro delle Imprese di FOGGIA nr. 02361300714
Nr. R.E.A. 168328

Signori azionisti,

il Bilancio chiuso al 31/12/2022, che si sottopone all'approvazione del Socio Unico, è stato redatto nel più rigoroso rispetto della normativa vigente ed espone un utile pari ad € 74.658 dopo aver scontato imposte per € 117.175.

L'analisi della situazione della Società, del suo andamento e del risultato della gestione è riportata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato, agli investimenti, all'ambiente, al personale e, nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 2428 del codice civile, ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Tali indicatori sono stati individuati tra quelli suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità in continuità con quanto operato negli anni precedenti e nel rispetto delle innovazioni introdotte dal D.Lgs n°139/2015. I confronti delle singole voci che costituiscono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e le loro variazioni sono puntualmente riportati nella Nota Integrativa, cui all'uopo si rimanda.

Si informano gli azionisti che l'Azienda ha messo in atto appositi programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ed a tal fine si fa presente che gli indicatori di natura contabile/finanziaria e di natura gestionale non evidenziano rischi in relazione alla continuità dell'impresa ed al mantenimento dei livelli di efficienza raggiunti.

Anche gli indicatori di natura diversa non fanno emergere situazioni che possano generare crisi aziendale o specifici rischi futuri a tener conto che il capitale sociale risulta integro e conforme alle disposizioni normative, i contenziosi legali in essere presentano prospettive di esito favorevole ovvero congrua copertura attraverso gli appositi accantonamenti effettuati.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

In data 21 aprile 2023, la società, ai sensi del comma 2 dell'art. 2364, C.c., si è avvalsa della facoltà di convocare l'Assemblea per l'approvazione del Bilancio entro il termine di 180 gg dalla chiusura dell'esercizio poiché in data 26 luglio 2022 veniva nominata la nuova Società di Revisione, circostanza che richiedeva maggior tempo per l'analisi dettagliata e puntuale delle principali poste di bilancio.

ATTIVITA' PRINCIPALE DELL'AZIENDA

Nel corso dell'esercizio 2022, la Società ha continuato a svolgere attività di distribuzione del gas naturale mediante condotte nella città di Foggia, settore nel quale opera sin dalla sua costituzione.

Durante l'esercizio l'attività è stata svolta conformemente alle leggi ed alle norme di settore, con rispetto degli specifici standard e dei parametri di servizio.

Nel corso dell'anno non ci sono stati incidenti, né emergenze rilevanti, mentre sono state 1.313 le richieste di pronto intervento ricevute dagli utenti, tutte soddisfatte in tempi medi (28 minuti e 57 secondi), così come registrato all'Autorità per l'energia elettrica e il Gas.

La rete non ha subito variazioni e pertanto tutti gli interventi effettuati hanno riguardato il mantenimento dell'efficienza e del buon stato di conservazione della rete che consiste in complessivi 294.161 ml, mentre le utenze allacciate attive al 31.12.2022 risultano 55.207.

Il volume di gas immesso negli impianti di distribuzione è stato pari a 39.986.963 standard metri cubi.

Il servizio istituzionale della distribuzione gas è stato svolto con regolarità e rispetto dei termini di legge e convenzionali.

ATTIVITA' DIVERSE

Attività accessoria di Amgas S.p.a. è quella derivante dalla gestione della propria sede legale di viale Manfredi, tesa a ridurre la notevole incidenza dei costi, nonché a riqualificare nel suo insieme il complesso di Viale Manfredi locando parte dello stesso.

ASSETTO DEL GOVERNO SOCIETARIO

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Assemblea dei Soci, con Socio Unico il Comune di Foggia, organo che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando i rappresentanti legali e gli altri organi della società, approvando il bilancio e modificando lo statuto;
- Amministratore Unico;
- Collegio Sindacale;
- Società di Revisione.

L'Amministratore Unico riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Da attuazione agli indirizzi strategici ed organizzativi indicati dal Socio Unico e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

Il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dal Socio Unico, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica. Il Collegio Sindacale in carica è in scadenza di mandato con l'approvazione del bilancio oggetto di analisi.

La società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

PERSONALE

Nel corso del 2022 l'organico è rimasto stabile a 28 unità; tale numero è inferiore a quello previsto dagli standard numerici nei regolamenti attuativi delle gare per i servizi della distribuzione gas metano, che attualmente stabiliscono il rapporto di 1 dipendente per ogni 1.500 PDR, ovvero per Amgas 37 unità circa.

Nel corso dell'esercizio si è continuato ad investire in formazione e specializzazione del personale attraverso la partecipazione a corsi e seminari, molti dei quali necessariamente di carattere amministrativo-tecnico, ricorrendo ove ineludibile all'apporto di professionisti o società specializzate esterne.

In tale contesto i positivi riconoscimenti ottenuti nelle periodiche visite per la conferma del "Certificato di Conformità alla norma ISO 9001:2008" sugli standard di qualità, acquistano un valore particolarmente positivo nella valutazione dell'impegno dei dipendenti tutti.

Dal 19/04/2022 fino al 31/12/2022 la società si è avvalsa della collaborazione di due unità lavorative inquadrata come operai di II livello, somministrate attraverso una società di lavoro interinale.

In data 31/05/2022, una unità lavorativa è stata collocata a riposo, mentre in data 09/11/2022 è stata assunta una unità lavorativa inquadrata al VII livello con la qualifica di Responsabile Approvvigionamento Gare.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE**Caratteristiche della società in generale**

Come indicato nella parte di motivazione della deliberazione ARERA n. 570/2019/R/GAS, in relazione alla fissazione delle tariffe per il periodo regolatorio 2020-2025, l'Autorità ha confermato quanto previsto. Pertanto ha stabilito che il livello iniziale dei costi riconosciuti per ciascuna attività e funzione (gestione infrastrutture di rete di distribuzione; installazione e manutenzione dei misuratori; raccolta, validazione e registrazione delle misure; commercializzazione dei servizi di distribuzione e misura) sia fissato:

- applicando egual peso ai costi effettivi e ai costi riconosciuti nell'anno di riferimento, sia nel caso in cui i costi effettivi siano inferiori ai costi riconosciuti, sia nel caso in cui i costi effettivi siano superiori ai costi riconosciuti;
- applicando coefficienti annuali di aggiornamento che riflettono i tassi di inflazione rilevanti ai fini dell'applicazione del meccanismo del price cap e i tassi di recupero di produttività rispettivamente del quarto e del quinto periodo di regolazione.

In particolare, la determinazione dei maggiori recuperi di produttività in relazione alla gestione infrastrutture di rete di distribuzione, come indicato nel paragrafo 6.8 del documento per la consultazione 410/2019/R/GAS è stata effettuata per cluster omogenei di imprese (grandi, medie e piccole), in continuità con il periodo di regolazione conclusosi nel 2019.

Per cui, le attività riferibili al servizio di distribuzione del gas hanno registrato un andamento in linea con il trend discendente previsto dall'Autorità che ha determinato una diminuzione delle tariffe per la nostra Società quantificabile in circa euro 300.000 rispetto ai parametri relativi alle tariffe dell'anno precedente.

A tale riduzione, si aggiunge quella per allaccio gas ed estensione rete di euro 140.000 conseguente al rallentamento dell'espansione urbanistica.

Al contrario, si evidenzia un aumento nella capitalizzazione del costo del personale per euro 280.000 circa per effetto prevalentemente del recupero del costo del personale correlato alla sostituzione del parco misuratori ed agli investimenti sulla rete.

Gli investimenti sulla rete di distribuzione del gas effettuati nel 2022 ammontano complessivamente a circa euro 800.000 e si riferiscono a lavori effettuati per Condotte Stradali, Derivazioni e Allacciamenti, manutenzione straordinaria su rete e allacci, Protezione Catodica e Cartografia.

Gli investimenti sui misuratori si riferiscono all'avvio nell'esercizio in esame della messa in servizio di gruppi di misura G4 e G6 previsti dall'Autorità (ARERA) in ossequio alle prescrizioni imposte dall'ARERA nella delibera n. 631/2013/R/gas e successivi aggiornamenti, che prevede l'obbligo di sostituzione dei gruppi di misura tradizionali con i cd. "Smart Meter" e le relative infrastrutture per la telegestione e la telelettura.

Per maggiori dettagli e approfondimenti, si rinvia a quanto già descritto in Nota Integrativa nella sezione Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie.

Le attività diverse, costituite prevalentemente dalla locazione della sede sociale, si dettagliano nel seguente prospetto che riepiloga le locazioni in essere nel corso dell'esercizio 2022:

Relazione sulla Gestione Anno 2022

	<i>Superficie MQ</i>	<i>importo contrattuali su base annua</i>	<i>decorrenza</i>
CONFAGRICOLTURA FOGGIA	613	54.143	01-gen-19
BANCA DI CREDITO COOP. DI SAN GIOVANNI ROTONDO	246	29.558	01-giu-18
HERA COMM SPA	334	34.150	01-set-18
AM SERVICE SRL	565	54.092	01-gen-18
AMT SERVICE SRL	14	977	01-set-17
SOC.COOP. AGRICOLA LATTE DAUNO	249	21.911	01-giu-19
SOC. COOP. SAN GIOVANNI DI DIO	401	35.000	01-ott-20
TOTALE	2.422	229.831	

Al netto delle componenti straordinarie, tali attività risultano in linea con i ricavi dell'esercizio precedente.

GESTIONE FINANZIARIA

Nel corso dell'esercizio 2022, la gestione finanziaria è stata caratterizzata da una sostanziale neutralità nei flussi di cassa registrando un saldo attivo di circa euro 2.000.000.

Per cui si registrano i regolari pagamenti ai fornitori, i pagamenti di tutte le scadenze tributarie e previdenziali, il regolare incasso dei crediti correnti ed il puntuale pagamento dei debiti verso il personale.

Nel corso dell'anno 2022 è proseguita l'attività di recupero dei crediti insoluti già avviata a fine anno 2021, che ha consentito di recuperare circa il 90% dei crediti sollecitati.

Dal monte complessivo dei crediti da recuperare, nell'anno 2021 erano state isolate delle partite incagliate per le quali la società ha ritenuto di affidare ad un consulente legale le consequenziali attività di esazione per un importo complessivo di circa euro 180.000, successivamente svalutate per euro 20.000 circa al 31/12/2021. Nel corso dell'esercizio 2022, le azioni forzose condotte dal legale hanno permesso di incassare circa euro 21.000, mentre per la restante parte insoluta pari a circa euro 140.000 sono intervenute delle procedure fallimentari che ne hanno pregiudicato il realizzo. Come già richiamato in Nota Integrativa, in data 27/03/2023 il Tribunale Ordinario di Foggia con sentenza n.17/2023 ha dichiarato la liquidazione giudiziale della società G.R. Costruzioni SRL. Pertanto, alla data del 31/12/2022, la società ha proceduto ad una ulteriore svalutazione del credito per un ammontare di euro 75.538.

Per un approfondimento dei dati economici, patrimoniali e finanziari si rimanda alla Nota Integrativa.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Per quanto attiene ai rapporti con le società partecipate, la società non detiene alcuna partecipazione in società controllate e collegate.

Si segnala che il controllo analogo della Società Amgas Spa è esercitato dal Comune di Foggia Ente proprietario del 100% delle azioni costituenti l'intero capitale sociale.

La Società ha posto in essere, nei modi e nei termini di legge, tutti gli adempimenti previsti dallo statuto stabilito dal Comune di Foggia che, pertanto, esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici avvalendosi anche delle apposite clausole statutarie previste dallo statuto sociale.

Relazione sulla Gestione Anno 2022

Detto statuto è conforme alla normativa nazionale e comunitaria in tema di Società pubbliche affidatarie di servizi pubblici locali “in house”.

In particolare il Comune di Foggia svolge sulla Società e sui servizi da questa erogati, il c.d. “controllo analogo” sui servizi erogati (clausola contrattuale che permette all’Ente di effettuare ispezioni e verifiche) e sulle attività amministrative (report e relazioni periodiche, relazione previsionale annuale e budget aggiornati con cadenza periodica).

Il controllo, infine, viene svolto in forma di indirizzo (controllo preventivo) e di verifica anche per il tramite dell’assemblea dell’Azionista unico (controllo finale).

GESTIONE DEL RISCHIO

Con riferimento a quanto prescritto dall’art. 2428 del C.C., in materia di gestione del rischio, si relaziona quanto segue:

Rischi operativi

Le attività svolte dall’Amgas sono soggette al rispetto delle norme e dei regolamenti validi all’interno del territorio in cui opera.

In particolare, le attività sono soggette ad autorizzazione e/o acquisizione di permessi, che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell’ambiente, della salute e della sicurezza.

La Società effettua scrupolosamente il monitoraggio della rete interrata, in eccesso rispetto ai pur severi standard imposti dall’ARERA; ciò non di meno, dispone di adeguata copertura assicurativa per le responsabilità civili derivanti da incidenti da gas.

Eventuali malfunzionamenti della rete di distribuzione e degli altri impianti implicano rischi di imprevista interruzione del servizio non dipendenti dalla volontà della Società in quanto imputabile a guasti di apparecchiature o misuratori o ad eventi straordinari, quali incendi frane terremoti od altri eventi di forza maggiore. Le eventuali interruzioni del servizio potrebbero determinare azioni di risarcimenti danni i cui effetti economici sono stati mitigati da coperture assicurative specifiche.

Rischio normativo e regolatorio

Il rischio normativo e regolatorio riguarda la costante evoluzione normativa in merito alle norme che disciplinano l’attività di distribuzione.

La Società con l’ausilio delle risorse interne all’azienda, nonché, ove necessario, di consulenti esterni, effettua un costante monitoraggio della normativa, in modo da anticipare i fattori di rischio che ne derivano e minimizzare il possibile impatto sull’andamento gestionale.

Al riguardo, Amgas è impegnata in una continua attività di monitoraggio e dialogo costruttivo con la propria organizzazione di categoria UTILITALIA e quando opportuno, direttamente con le Istituzioni nazionali e periferiche, volto a ricercare momenti di contraddittorio e valutare tempestivamente le modifiche normative intervenute, operando per minimizzare l’impatto economico derivante dalle stesse.

Si evidenzia la evoluzione normativa in materia di morosità.

In particolare si rileva il possibile rischio per la società derivante dal mancato rispetto della tempistica prevista dall’ARERA dell’obbligo di disalimentazione fisica dei clienti morosi che migrano al cosiddetto “Servizio di Default”, a causa della impossibilità di accesso ai P.D.R. ubicati in proprietà private. Per ridurre al minimo questo rischio, l’azienda ha istituito un gruppo di lavoro, costituito da personale interno e consulenti legali esterni, deputato al monitoraggio, analisi e gestione degli Utenti in “Default” al fine di addivenire alla chiusura definitiva dei punti di riconsegna morosi.

Rischi finanziari - Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un’obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali.

Relazione sulla Gestione Anno 2022

Nel caso del core business di Amgas, tale rischio concerne essenzialmente l'attività di distribuzione di gas metano a mezzo della propria rete cittadina, relativamente alla quale i clienti sono esclusivamente le società di vendita del gas che nell'esercizio 2022 hanno raggiunto il numero di 96, di cui in gran parte quotati in borsa.

Trattasi di soggetti economicamente qualificati, restando il rischio confinato soprattutto su società con numero di clienti marginale e quindi di conseguenza anche con esposizione al rischio proporzionalmente ridotta.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati significativi casi di inadempimento da parte delle controparti.

Le regole per l'accesso degli utenti al servizio di distribuzione del gas sono disciplinate dal Codice di Rete, che in conformità a quanto stabilito dall'Autorità prevede le norme che regolano i diritti e gli obblighi dei soggetti coinvolti nel processo di erogazione del servizio di distribuzione, nonché le clausole contrattuali che riducono i rischi di inadempienza da parte della società di vendita.

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. L'Ufficio finanziario della società effettua in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi, dandone informazione all'Amministratore Unico che adotta le conseguenti azioni correttive.

Rischio di mercato

Trattandosi di attività svolta in regime regolato su tutto il territorio della città di Foggia non sussistono nel presente rischi di mercato.

Gli stessi rischi hanno al più valore prospettico in relazione alle gare per l'affidamento dei servizi che dovranno essere svolte nel futuro prossimo.

Rischio di cambio

La Società opera esclusivamente sul mercato domestico come distributore di gas ed è quindi non esposta al rischio valutario derivante dalle fluttuazioni delle valute con cui avvengono le transazioni commerciali.

Rischio tasso di interesse

Esso afferisce in particolare alle passività finanziarie. Il rischio di variazioni dei tassi di interesse ha effetti sul conto economico determinando un minor o maggior costo per oneri finanziari.

In presenza di passività finanziarie a medio e lungo termine prevalentemente a tassi fissi ed in considerazione delle condizioni favorevoli di mercato, non si rileva alcuna criticità.

Fondi per rischi ed oneri

Oltre a quanto sopra descritto relativamente alle attività di gestione e mitigazione dei rischi, la società Amgas, in presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi che possono essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere a una obbligazione, ha conservato nel corso dell'esercizio 2022 gli accantonamenti effettuati in appositi fondi per rischi ed oneri presenti tra le passività di bilancio (si vedano anche le Note Illustrative al Bilancio).

RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2022 la società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

CONTENZIOSI IN ESSERE

La situazione dei contenziosi in essere della società è stata esposta dettagliatamente nella Nota Integrativa nel paragrafo “Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale”.

AMBIENTE E SICUREZZA

Particolare attenzione è stata posta nella garanzia degli standard di sicurezza e di salute del personale aziendale.

Con l’apporto di qualificati professionisti nelle rispettive materie di sicurezza dei luoghi di lavoro, di impiantistica elettrica e di medicina del lavoro, grazie all’impegno delle strutture aziendali, nonché alla produttiva collaborazione dei rappresentanti dei lavoratori ove prevista, si è costantemente monitorata la sicurezza e l’igiene dei luoghi, unitamente allo stato di salute dei dipendenti.

Il personale effettua periodiche analisi e visite mediche specialistiche, seguite dal colloquio con il medico competente.

Tutto il personale risulta idoneo alla funzione.

Il Documento di Valutazione del Rischio (D.lgs.81/08) è regolarmente revisionato ed aggiornato.

Nel corso del 2022, si è registrato un solo infortunio di lieve entità.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l’andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società con l’utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO CRITERI FINANZIARI

		anno 2022		anno 2021	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		5.644.027		5.762.274
1	ricavi delle vendite e della produzione	4.902.558		5.340.335	
3	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	397.408		121.623	
5	altri ricavi e proventi	344.061		300.316	

Relazione sulla Gestione Anno 2022

B	COSTI DELLA PRODUZIONE		- 1.850.262		- 1.531.066
6	materie prime, sussidiarie, di consumo	- 53.245		- 61.212	
7	per servizi	- 1.531.699		- 1.235.519	
8	per godimento di beni di terzi	- 8.912		- 13.111	
1	variazione delle rimanenze	31.658		2.516	
1					
4	oneri diversi	- 288.064		- 223.740	
	VALORE AGGIUNTO		3.793.765		4.231.208
9	per il personale		- 1.790.278		- 1.803.134
	a) salari e stipendi	- 1.282.448		- 1.324.504	
	b) oneri sociali	- 366.890		- 322.910	
	c) trattamento di fine rapporto	- 131.250		- 99.348	
	d) spese diverse	- 9.690		- 56.372	
	MARGINE OPERATIVO LORDO (ebitda)		2.003.487		2.428.074
1					
0	ammortamenti e svalutazioni	- 1.713.444	- 1.713.444	- 2.638.483	- 2.638.483
1					
2	accantonamenti per rischi utilizzo fondi				
1					
3	altri accantonamenti				
	REDDITO OPERATIVO (ebit)		290.043		- 210.409
	risultato gestione finanziaria	- 313.333	- 313.333	- 374.251	- 374.251
	risultato gestione accessoria		-		-
	RISULTATO ECONOMICO GESTIONE ORDINARIA		- 23.290		- 584.660
	risultato gestione straordinaria	215.123	215.123	- 347.710	- 347.710
	arrotondamento				
	RISULTATO ECONOMICO AL LORDO DELLE IMPOSTE		191.833		- 932.370
	imposte dell'esercizio	- 117.175	- 117.175	- 198.119	- 198.119
	UTILE/PERDITA NETTO DELL'ESERCIZIO		74.658		- 1.130.489

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è esposto nella tabella che segue, nella quale gli aggregati rilevanti sono stati ottenuti rielaborando i dati tratti dai bilanci degli esercizi 2022 e 2021 secondo il criterio della liquidità o esigibilità.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO CRITERI FINANZIARI		
ATTIVITA'	31-dic-22 VALORI	31-dic-21 VALORI
Disponibilità liquide	2.080.984	2.151.756
Crediti verso soci		
Crediti finanziari		
Crediti verso clienti entro 12 mesi	376.384	2.632.900
Crediti intercompany entro 12 mesi	36.000	36.000
Altri crediti entro 12 mesi	3.843.445	786.675
Ratei e risconti attivi	176.435	210.749
RIMANENZE	44.269	12.610
ATTIVITA' A BREVE (CORRENTI)	6.557.517	5.830.690
Immobilizzazioni immateriali	361.128	342.265
Immobilizzazioni materiali	46.520.144	46.705.737
Immobilizzazioni finanziarie	23.575	23.575
Crediti verso clienti oltre 12 mesi	-	-
Crediti intercompany oltre 12 mesi	-	-
Altri crediti oltre 12 mesi	364.681	502.021
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	47.269.528	47.573.598
TOTALE ATTIVITA' (IMPIEGHI)	53.827.045	53.404.288

Relazione sulla Gestione Anno 2022

PASSIVITA'	31-dic-22 VALORI	31-dic-21 VALORI
Debiti verso banche entro 12 mesi	1.407.650	1.294.105
Debiti verso altri finanziatori a B/T	-	-
Acconti entro 12 mesi	-	1.891
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	699.366	512.536
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
Debiti intercompany entro 12 mesi	23.058	22.322
Debiti tributari/previd entro 12 mesi	400.275	653.794
Altri debiti entro 12 mesi	3.199.757	1.455.146
Ratei e risconti passivi	64.934	11.055
PASSIVITA' A BREVE (CORRENTI)	5.795.040	3.950.849
Fondo TFR	642.275	622.063
Fondi per rischi e oneri	156.335	156.335
Debiti v/fornitori oltre 12 mesi	0	0
Debiti intercompany oltre 12 mesi	0	0
Debiti verso banche	6.182.804	7.517.644
Debiti per obbligazioni oltre 12 mesi		
Acconti oltre 12 mesi		
Debiti rappres da titoli di credito a L/T		
Debiti tributari/previd oltre 12 mesi	457.963	614.622
Altri debiti oltre 12 mesi	18.462	31.009
Ratei e risconti passivi	147.023	159.281
PASSIVITA' A M/L TERMINE	7.604.862	9.100.954
TOTALE PASSIVITA'	13.399.902	13.051.803
Capitale sociale	24.500.000	24.500.000
Riserve (e utili a nuovo)	15.852.485	16.982.974
Capitale proprio	40.352.485	41.482.974
Risultato dell'esercizio	74.658	-1.130.489
PATRIMONIO NETTO	40.427.143	40.352.485
TOTALE PASSIVITA' + P.NETTO	53.827.045	53.404.288

PRINCIPALI INDICATORI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato elaborati dalla dottrina aziendalistica, scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società, suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

Indicatori Economici

Indici di redditività netta	2022	2021	variazione
ROE - Return on equity: Risultato netto d'esercizio/capitale netto	0,18%	-2,80%	+2,98%
ROI - Return on investment: Risultato op. globale/capitale investito	4,27%	5,16%	-0,89%

Il R.O.E. o "return on equity", è il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda ed è l'indice che esprime la capacità dell'azienda di remunerare gli azionisti per le risorse che hanno messo a disposizione, sia direttamente (mediante i conferimenti), sia indirettamente (mediante il reinvestimento nell'impresa degli utili non distribuiti). Al fine di poter valutare compiutamente il valore di questo indice è necessario, pertanto, confrontarlo con il rendimento offerto da investimenti alternativi (ad esempio, con quello di altre imprese comparabili o operanti nello stesso settore).

Il R.O.I. o "return on investment", è il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo ed è l'indice che esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. Il valore del ROI è particolarmente importante anche ai fini dell'analisi finanziaria e della valutazione delle scelte di indebitamento. Infatti, finché il R.O.I. è maggiore del tasso d'interesse che l'impresa paga mediamente sul proprio indebitamento, risulta economicamente vantaggioso aumentare l'indebitamento. In altri termini, nella condizione descritta, l'aumento dell'indebitamento si traduce in un aumento del R.O.E., in conseguenza del cosiddetto "effetto leva finanziaria".

Da questo punto di vista, si può affermare che il tasso d'interesse medio al quale l'impresa remunera il capitale di terzi impiegato quale fattore produttivo è il limite al di sotto del quale non dovrebbe scendere il R.O.I. aziendale, perché in tal modo l'indebitamento produce ulteriori perdite.

Nell'esercizio in esame, l'indice registra un decremento dello 0,89% rispetto all'anno precedente e si attesta al 4,27% rappresentando un ottimo risultato.

Indici di redditività operativa	2022	2021	variazione
ROS - Return on sales (redditività delle vendite): Reddito operativo/ricavi di vendita	35,50%	42,14%	-6,64%
MOL (earnings before interest and tax): Utile di esercizio+/- saldo gestione finanziaria+/- saldo gestione straord.+imposte	2.003.487	2.428.074	-424.587

Il R.O.S. o "return on sales", è il rapporto tra il risultato della gestione caratteristica e i ricavi delle vendite. Tale indice esprime l'efficacia del ciclo delle vendite e rappresenta in percentuale la quota di reddito operativo generata per

Relazione sulla Gestione Anno 2022

unità di fatturato, una volta pagati tutti i costi della gestione caratteristica.

Il valore positivo assunto da questo indice anche nel 2022, e i valori assunti dal ROE e dal ROI, evidenziano la stabile situazione reddituale della società.

MOL è l'indicatore che esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte. La funzione informativa del MOL si esplica prevalentemente nell'esprimere il reddito che l'azienda è in grado di generare, prima della remunerazione del capitale di terzi e al netto delle componenti straordinarie.

Esso compare infatti al numeratore del quoziente da calcolare per ottenere il ROI (Return on Investment, dato appunto da MOL / Capitale Investito), che si è detto espressione della redditività del capitale investito nell'impresa, sia dalla proprietà che da terzi. Anche tale margine assume valore positivo nell'esercizio in esame e conferma ulteriormente la stabile situazione reddituale della società.

Indicatori Patrimoniali

	2022	2021	variazione
Margine di struttura primario (Patrimonio netto+debiti a M/L) – Immobilizzazioni)	687.819	3.010.330	-2.322.511

Il Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni) misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con fonti a medio e lungo termine quali il capitale i debiti a medio e lungo termine.

E' un indicatore della solidità patrimoniale dell'azienda.

Se positivo indica che il capitale proprio, il quale non ha vincoli di scadenza, ha finanziato interamente le immobilizzazioni, caratterizzate da tempi di disinvestimento medio-lunghi.

Se il margine è negativo vuol dire che una parte delle immobilizzazioni sono state finanziate utilizzando capitale di terzi con obbligo di rimborso, con la conseguenza che il recupero finanziario delle immobilizzazioni non avvenga in tempo per il rimborso dei prestiti ottenuti.

	2022	2021	variazione
Indice di patrimonializzazione: (mezzi propri/capitale investito)	86,19%	85,73%	0,46%

Il rapporto Mezzi propri / Capitale investito misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo immobilizzato e permette di valutare l'incidenza in percentuale dei mezzi propri rispetto al totale del capitale investito nell'impresa, in cui il capitale proprio rappresenta le risorse finanziarie dell'impresa, cioè il patrimonio netto, e il capitale investito corrisponde al totale attività immobilizzate, cioè all'ammontare complessivo degli investimenti patrimoniali immobilizzati effettuati sia con risorse interne che di terzi.

Tanto più elevato è il valore dell'indice, tanto più l'impresa si autofinanzia e tanto meno ricorre a fonti esterne di finanziamento.

E' considerato normale un rapporto compreso tra il 30% e il 60%, buono se superiore al 60% e critico se inferiore al 30% per possibile sottocapitalizzazione e carenza di autonomia finanziaria da cui potrebbero derivare difficoltà di accesso al credito, di estinzione delle passività e di sviluppo.

	2022	2021	variazione
Rapporto di indebitamento: (totale debiti/capitale investito)	33,15%	32,34%	0,81%

Relazione sulla Gestione Anno 2022

Il Rapporto di Indebitamento, dato dal rapporto tra il capitale raccolto presso terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo, permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie al finanziamento dell'attivo di stato patrimoniale. Questo rapporto mette in evidenza come la struttura patrimoniale della società si sia negli ultimi anni consolidata.

Indicatori di Liquidità

	2022	2021	variazione
Margine di liquidità primario o di disponibilità: (Attivo a breve - Passività a breve)	762.477	1.879.841	-1.117.364

Il Margine di Liquidità Primario misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili. Permette quindi di valutare se le liquidità di cui l'impresa dispone sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

	2022	2021	variazione
Margine di liquidità secondario o di tesoreria: (Attivo circolante - rimanenze - passività a breve)	718.208	1.867.231	-1.149.023

Il Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (vale a dire tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze). Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Regolamento per la definizione del Rischio

Di seguito vengono riportati gli indicatori che segnalano la presenza di patologie rilevanti, volte a individuare "soglie di allarme" intendendo per esse situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale.

	2022	2021	variazione
Indice di struttura finanziaria: (Patrimonio netto + Debiti a m/l)/Attivo immobilizzato)	1,02	1,04	-0,02

L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20% (Se tale indice assume un valore uguale o maggiore di 1 significa che gli investimenti immobilizzati sono stati finanziati da capitale proprio e di terzi a medio-lungo

Relazione sulla Gestione Anno 2022

termine; se assume un valore inferiore a 1 allora l'impresa ha contratto anche debiti a breve (passività circolanti) creando un squilibrio temporale nella liquidità dell'impresa. Pertanto, in una situazione di equilibrio le immobilizzazioni devono trovare copertura finanziaria con risorse durevoli, vale a dire principalmente con il capitale proprio e, in caso di insufficienza di questo, con finanziamenti a medio-lungo termine.

Nel 2022, tale indice registra un valore pari all'1,02 sostanzialmente in linea con l'1,04 dell'esercizio precedente.

	2022	2021	variazione
Indice di disponibilità finanziaria: (Attività correnti/Passività correnti)	1,13	1,48	-0,35

Indice di disponibilità finanziaria

Il current ratio detto anche indice di liquidità generale o indice di disponibilità finanziaria è uno degli indici maggiormente utilizzati per l'esame delle condizioni di liquidità di un'impresa.

In sostanza esso esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con entrate correnti (rappresentate dalle attività correnti). Il current ratio è il termometro della salute finanziaria di una società.

L'indice di disponibilità finanziaria risulta pari a 1,13.

	2022	2021	variazione
Peso Oneri finanziari: (Oneri finanziari/Fatturato)	6,39%	7,01%	-0,62%

Il Peso degli Oneri finanziari misura l'onerosità media dei capitali presi a prestito dai finanziatori in senso stretto e dunque la capacità dell'azienda di far fronte al costo dell'indebitamento tramite il reddito prodotto dalla sola attività caratteristica.

Nell'esercizio 2022 tale valore si assesta sull'6,39%.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA'
CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO
DELL'ESERCIZIO**

Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO

Alla data di chiusura del bilancio, nel portafoglio della società risultano emesse n. 24.500 azioni ordinarie proprie, ciascuna del valore nominale di euro 1.000.

La società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, riteniamo opportuno informarvi dei seguenti aspetti che formano le linee principali del nostro intervento nei prossimi mesi.

Pur essendo il mercato in cui opera la società in esame regolamentato dall'ARERA, la continua evoluzione tecnologica e normativa impone per il futuro scelte gestionali dirette a rendere maggiormente efficiente ed efficace la gestione aziendale. La piena attuazione delle norme, l'attenzione verso la "misura", la necessità di dotarsi di efficaci ed evoluti strumenti tecnologici in termini di hardware e software appaiono sempre più stringenti e di fatto ineludibili.

Sulla gestione di Amgas spa pesa anche la gestione di un immobile potenzialmente non più idoneo alle attuali e future necessità, i cui costi di gestione, considerata anche la crisi energetica in corso, appaiono eccessivi rispetto alle reali esigenze. In merito parrebbe opportuno avviare un approfondito confronto con il Socio Unico al fine di individuare potenziali scelte alternative.

Le prospettive della società sono condizionate dall'attuale quadro normativo nazionale che impone un radicale cambiamento del servizio della distribuzione gas attraverso la necessaria costituzione di ambiti territoriali minimi (ATEM) a cui affidare il servizio attraverso le c.d. "gare d'ambito".

Il Consiglio Comunale si è già espresso, in data 27 dicembre 2013, con la delibera n.205, emanando specifici indirizzi per il futuro dell'azienda come indicato nel D.U.P. 2022/2024 approvato con Delibera di Commissario n. 48 del 16/06/2022.

Precisamente, la società resta obbligata a proseguire in via transitoria il servizio di distribuzione del gas fino alla data dell'affidamento al gestore aggiudicatario della prima gara dell'ambito sub provinciale di competenza (Foggia è capofila dell'ambito "Foggia 2" comprendente 36 comuni) che non è stata ancora espletata.

Oltre all'attuazione di quanto sopra, le indicazioni per il breve e medio termine per Amgas, vertono prioritariamente sulle seguenti azioni significative:

- mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della società Amgas spa;
- salvaguardia della funzionalità del servizio mediante gli investimenti sugli impianti divenuti obsoleti;
- completamento della sostituzione dei misuratori G4 e G6 secondo quanto imposto dalla normativa vigente;
- correttezza nella riscossione dei crediti dagli utenti della distribuzione (società di vendita).

Relativamente alle attività ordinarie la società è volta a conseguire l'equilibrio economico-finanziario di gestione, a contenere il costo del personale entro i limiti previsti dal socio unico Comune di Foggia, a contenere la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non strettamente dipendenti dall'assolvimento di obblighi di legge, a rispettare gli standard di servizio pubblico verso l'utenza cittadina previsti dall'Autorità (A.R.E.R.A.), all'applicazione puntuale dei contratti di servizio, al monitoraggio della qualità dei servizi resi con l'analisi di "customer satisfaction" ed a contenere i costi di struttura ed in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi limitandoli a quelli essenziali.

Sono in essere implementazioni nelle strategie per il completamento della sostituzione programmata degli smart meter (misuratori elettronici), come disposto dall'Autorità, mirate alla massimizzazione del riconoscimento, previsto dall'Autorità, del capitale investito per l'installazione e messa in servizio dei citati misuratori ed il riconoscimento dei costi operativi per la gestione degli stessi.

Con riferimento alla procedura avviata per il completamento della sostituzione del parco contatori, si dà atto che la Società avrà la necessità di reperire fonti di finanziamenti per circa 4 milioni di euro. Pertanto sono state avviate le interlocuzioni con il Socio Unico e con alcuni istituti di credito per comprendere la disponibilità di finanziarie il piano di investimento il cui mancato completamento potrebbe far incorrere in futuro la società nel rischio di sanzioni da parte di ARERA. Allo stato attuale, tale circostanza, non compromette la capacità della Società di continuare ad operare nel prevedibile futuro come una entità in funzionamento. La società è, inoltre, alla ricerca di un partner per le future gare d'ambito, tale operazione strategica costituisce la prima fase della strategia di posizionamento e consolidamento del business così come da delibera del socio unico. L'obiettivo è quello di non perdere la centralità nella gestione del servizio, senza assumere ulteriori debiti bensì condividere con il socio partner solo i futuri benefici derivanti dall'eventuale futura aggiudicazione del servizio su base ATEM.

Si rammenta, infine, che lo scrivente A.U. è stato nominato dalla Commissione Straordinaria che gestisce l'Ente Socio e che nel prossimo autunno sono fissate le elezioni amministrative.

SEDI SECONDARIE

La nostra società, oltre alla sede legale, non ha sedi secondarie in essere.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, l'A.U. formula una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento del 5 % alla riserva legale per un importo pari a euro 3.733;
- euro 70.925 a utili portati a nuovo.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

FOGGIA, 31/05/2023

L' Amministratore unico
dott. DIOMEDE FABIO